

PACCHETTO SICUREZZA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Dalle bodycam alla tutela legale, siamo estremamente soddisfatti per le norme approvate nei giorni scorsi alla Camera dei Deputati a tutela e salvaguardia dell'operato e dell'azione delle forze dell'ordine. Da anni il nostro Sindacato evidenzia quanto sia essenziale **l'introduzione delle bodycam e delle telecamere** ove vi siano persone sottoposte a misure di polizia. Non stiamo parlando solo di uno strumento di tutela per gli operatori contro le false denunce, ma anche di un mezzo per dimostrare ulteriormente la trasparenza del nostro agire.

Tra i punti principali del DDL sicurezza vogliamo ricordare poi **l'inasprimento delle sanzioni per violenza e resistenza a pubblico ufficiale**. Tale norma è più che mai indispensabile per contrastare le numerose aggressioni che i nostri colleghi subiscono quotidianamente. È indubbio che lo Stato stia dimostrando di voler tutelare chi svolge una funzione pubblica in favore della collettività. Bene, quindi, l'aumento di un terzo della pena per il reato di violenza o minaccia commesso nei confronti di un ufficiale o agente di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza.

Da diverso tempo il SAP persegue l'obiettivo di ottenere **adeguate garanzie funzionali per il personale**. Finalmente, il pacchetto sicurezza prevede una norma per aumentare l'anticipo sulle spese legali per fatti di servizio. È un notevole passo avanti, quindi, la **copertura delle spese legali fino a 10.000 euro per ogni fase del procedimento** a favore del personale delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e forze armate indagati o imputati per fatti inerenti al servizio.

Tra alcuni dei punti altrettanto rilevanti che sono stati approvati citiamo anche lo **stop alle occupazioni abusive**, così come lo **stop alle borseggiatrici**, ma anche l'introduzione di pene più severe per chi truffa gli anziani, l'**aggravante NO TAV** o quella per violenza sui treni. Salienti poi le iniziative per contrastare l'accattonaggio con minori o per disincentivare i blocchi stradali illegali.

Ci auguriamo che l'iter procedimentale possa concludersi quanto prima possibile. Con l'introduzione di questi maggiori e importanti strumenti gli operatori potranno svolgere con maggiore efficacia e tutele il servizio in favore della collettività.

Stefano Paoloni



POSTI A SEDERE RISERVATI POLFER NELLE SCORTE VIAGGIATORI SU TRENI A LUNGA PERCORRENZA - ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTIMENTO

Abbiamo scritto nuovamente al Dipartimento in merito alla problematica dei posti riservati agli operatori di Polizia Ferroviaria durante i servizi di scorta viaggiatori sui treni a lunga percorrenza, diurni e notturni. Come già rappresentato in precedenza, la tutela e la sicurezza dei viaggiatori in tali tipologie di trasporto è affidata in via esclusiva agli operatori di Polizia Ferroviaria, ciò sia negli scali ferroviari sia a bordo dei treni. Per quanto riguarda, in particolare, la vigilanza sui treni, Trenitalia comunica ai compartimenti di Polizia Ferroviaria i treni giudicati critici a bordo dei quali viene successivamente disposto il servizio di scorta viaggiatori e la maggior parte di questi, sono treni notturni a lunga percorrenza. Durante il predetto servizio gli operatori



sono costretti, in particolar modo nei periodi estivi e in quelli che precedono o seguono immediatamente le festività, a rimanere in piedi per molte ore in quanto tutti i posti sono occupati dai viaggiatori paganti e, anche quando si presenta la possibilità di stare seduti molto spesso i posti sono distanti tra loro o addirittura in carrozze diverse. Sul sito del SAP Nazionale è pubblicata [la nota inviata al Dipartimento](#).

PROCESSI GESTIONALI RISORSE UMANE, ASSEGNAZIONI INTERNE

Lo scorso 18 settembre, si è svolto presso il palazzo Viminale l'incontro tra i rappresentanti dell'Amministrazione della P.S. e le organizzazioni sindacali concernente i processi gestionali delle risorse umane-assegnazioni interne. La riunione è inserita in un percorso di inquadramento della mobilità interna sul territorio e fa seguito alla riunione del 6 giugno 2024, rispetto alla quale il SAP ha verificato positivamente come l'amministrazione abbia tenuto conto delle osservazioni avanzate dalla nostra O.S., su tutti, il criterio dell'anzianità quale requisito principale per la valutazione anche dei trasferimenti interni. Allo stesso tempo è stato condiviso il principio di considerare, unitamente all'anzianità, tutti quei titoli posseduti dal personale acquisiti in seno all'amministrazione, a condizione che gli stessi vengano esaminati in modo oculato, bilanciato e, soprattutto, trasparente. Per maggiori informazioni è possibile consultare [la notizia pubblicata](#) sul nostro sito.

CALCIO, PAOLONI: VIOLENZA NEGLI STADI, DASPO A VITA PER I VIOLENTI



«Come purtroppo dimostrato anche il 15 settembre, continuano gli episodi di violenza negli stadi. Anche per cercare di contrastare questo fenomeno, a febbraio il SAP ha promosso l'istituzione di una Giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'Ispettore Filippo Raciti, che nel 2007 perse la vita fuori dall'Angelo Massimino di Catania durante i disordini tra ultras». Sono le parole del Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni dopo i momenti di tensione registrati domenica 15 settembre durante il primo tempo della partita Cagliari-Napoli tra alcuni tifosi. «Da tempo proponiamo il Daspo a vita per i violenti perché questi non devono avere la possibilità – visto che dimostrano di non averne la capacità – di vivere questi momenti di sport in maniera serena e pacifica né di frequentare gli impianti sportivi».

RICHIESTE INTEGRAZIONE FONDO SCORTA PER L'ANNO 2024

La Segreteria del Dipartimento ha comunicato che la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, a seguito di numerose segnalazioni pervenute anche da parte sindacale, ha provveduto ad integrare il fondo di cui all'oggetto, laddove la situazione rivestiva carattere di elevatissima criticità. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla [circolare](#) pubblicata online.